



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO "E. FERMI" di CUSANO MILANINO - MI
Scuola dell'infanzia – primaria – secondaria di I grado ad indirizzo musicale
Sede Amministrativa Via Donizetti, 4 – 20095 Cusano Milanino **C.F. 83043750153**
Tel. 02.6132812- Fax 02.6192757 E-mail: miic8ax00n@istruzione.it – Sitoweb: icfermicusano.edu.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

SCUOLA-FAMIGLIA

ISTITUTO COMPRENSIVO E. FERMI

(Aggiornato anno scolastico 20-21 con sezione prevenzione contagio COVID-19)

Delibera del Collegio dei Docenti Unitario n. 9 del 23-02-2021

Delibera del Consiglio d'Istituto n. 90 del 24 marzo 2021

PREMESSA

Il Decreto del Presidente della Repubblica n° 235 del 21 novembre 2007 chiede a tutte le istituzioni scolastiche, compresi gli Istituti Comprensivi, di dotarsi di un documento denominato **Patto Educativo di Corresponsabilità SCUOLA-FAMIGLIA** che le famiglie degli studenti, con l'apposizione della propria firma, si impegnano a condividere e rispettare.

Scuola e famiglia sono chiamate a svolgere, oggi in particolare di fronte alla crisi ed al veloce cambiamento della società e del modo contemporaneo, un'azione sinergica di collaborazione, nella condivisione e nel perseguimento degli obiettivi fondamentali di crescita civile e culturale, di valorizzazione della persona e delle sue potenzialità.

I valori del bene comune e della valorizzazione di tutti e di ciascuno affinché ognuno possa realizzare al massimo le proprie potenzialità, devono essere chiari e conosciuti, condivisi non solo da scuola e famiglia, ma anche dagli studenti stessi, che solo attraverso un processo di partecipazione attiva e cosciente possono interiorizzare principi e valori, quali libertà e responsabilità, identità e rispetto della diversità. I nostri bambini e ragazzi devono gradatamente abituarsi a fare propri questi valori, a metterli in atto nella propria quotidianità, a casa, a scuola e nel contesto sociale, nelle diverse esperienze di vita e con le varie persone che incontrano nei contesti in cui si muovono.

Il Patto educativo deve pertanto rappresentare, non tanto e non solo, un documento in sé concluso, quanto l'avvio di un processo di costruzione di conoscenza e responsabilità che vede coinvolti gli studenti come parte cosciente ed attiva ed i genitori come essenziali interlocutori dei docenti nel rafforzamento dell'unità d'intenti e nella positiva crescita della comunità scolastica.

LA SCUOLA

La scuola, istituzione che nel contesto sociale si occupa della promozione umana, culturale e civile degli studenti attraverso l'attività didattico-educativa, persegue tali obiettivi, con il proprio capitale di professionalità, con le strutture a disposizione ed in un'ottica di interazione con la realtà territoriale circostante, impegnandosi:

- a fondare il rapporto educativo sulla responsabile condivisione di valori tra docenti e studenti;
- a diffondere la cultura del rispetto per i beni, interni o esterni alla scuola, di fruizione comune;
- al rispetto della persona nella sua complessa totalità, comprensiva di etnia, sesso, credenze religiose e tradizioni culturali e familiari;
- ad educare alla pace, alla tolleranza, al rispetto ed alla valorizzazione della diversità;
- a valorizzare ed utilizzare il gruppo come ambito all'interno del quale sviluppare socialità, corresponsabilità e solidarietà;
- ad offrire un contesto d'apprendimento sereno, aperto al dialogo, rispettoso dei diversi livelli di sviluppo e maturazione degli studenti, all'interno del quale ciascuno possa sentirsi valorizzato ed accettato con le proprie peculiarità;
- ad individuare, comprendere e valorizzare gli stili cognitivi personali attraverso l'adozione di strategie didattiche diversificate e personalizzate, ad aiutare lo studente affinché diventi consapevole della dinamica dei suoi processi di apprendimento e responsabile di sé;
- ad interagire con le richieste formative della società e ad operare in collegamento con il territorio;

- a garantire a tutti l'accesso alle nuove tecnologie digitali, condizione di un effettivo esercizio della cittadinanza nel contesto europeo e mondiale;
- a promuovere il confronto interculturale e la consapevolezza critica dei valori, fondamento delle società democratiche nell'epoca della complessità;
- alla massima trasparenza ed imparzialità in ogni decisione, dando visibilità tramite l'utilizzo di diverse bacheche, fisiche ed elettroniche, ai regolamenti dei quali la scuola stessa si è dotata;
- a favorire in tutti i modi la partecipazione e l'ascolto delle famiglie, tenendo conto dei diversi tempi di vita e di lavoro.

In particolare, IL DIRIGENTE SCOLASTICO s'impegna a

- prestare ascolto e attenzione costante ai problemi degli studenti, dei docenti, del personale della scuola e delle famiglie;
- favorire la soluzione dei conflitti, attraverso l'ascolto delle ragioni di tutte le parti coinvolte;
- far rispettare le norme di comportamento e tutti i Regolamenti dell'Istituto;
- individuare insieme ai docenti, con fine educativo, azioni di correzione e provvedimenti disciplinari;
- utilizzare modalità comunicative scuola/famiglia improntate alla chiarezza, con comunicazioni scritte ed utilizzo del sito web e di agili e veloci strumenti digitali;
- promuovere l'innovazione sul piano didattico, metodologico e progettuale, ricercando le proposte degli enti preposti (Uffici scolastici territoriali, Ministero Istruzione, Unione Europea, enti e associazioni pubbliche e private)

IDOCENTI

- hanno diritto al rispetto della propria persona e della propria professionalità da parte di tutte le componenti della comunità scolastica;
- hanno diritto alla libertà di scelta sul piano metodologico e didattico secondo le indicazioni del C.C.N.L. e del Piano dell'Offerta Formativa e della normativa vigente. L'esercizio di tale libertà è finalizzato a promuovere, attraverso un confronto aperto di posizioni culturali, la piena formazione della personalità degli studenti;
- hanno il dovere di mantenere il segreto professionale nei casi e nei modi previsti dalla normativa;
- hanno il dovere di svolgere le lezioni con professionalità e puntualità;
- hanno il dovere di vigilare sui comportamenti e sulla sicurezza degli studenti in tutte le attività e ambienti scolastici;
- devono rapportarsi agli studenti utilizzando un linguaggio consono, scevro da appellativi offensivi e da termini ed espressioni che possano risultare umilianti. Il linguaggio degli insegnanti deve obbligatoriamente rappresentare per gli studenti un modello di riferimento;
- hanno il dovere di rispettare gli studenti e tutte le componenti della comunità scolastica;

- devono favorire l'instaurarsi di un clima di reciproca fiducia con gli studenti, tra gli studenti e con le famiglie;
- devono saper ascoltare, favorendo la comunicazione e tutelando al tempo stesso la riservatezza;
- devono avere sempre presenti le finalità educative del proprio operato e degli eventuali interventi correttivi o disciplinari che si trovino a comminare;
- devono essere aperti al dialogo e, avendo cura di evitare in tutti i modi confusioni sui reciproci ruoli, devono accettare il confronto dialettico con gli studenti, senza che ciò possa ripercuotersi negativamente sulla valutazione di rendimento degli studenti stessi;
- sono tenuti a progettare le attività rispettando tempi e modalità di apprendimento degli studenti;
- devono essere trasparenti e imparziali, disponibili a spiegare allo studente e alle famiglie le proprie scelte metodologiche ed educative;
- hanno il dovere di fornire una valutazione motivata, nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e quindi migliorare il proprio rendimento;
- devono far conoscere alle famiglie, in modo semplice e dettagliato, il proprio percorso di lavoro e fornire indicazioni su come sostenere il percorso scolastico dei figli;
- devono favorire l'integrazione di ciascun alunno nella classe e sviluppare le potenzialità di tutti gli studenti;
- devono astenersi dall'uso dei telefoni cellulari nel corso delle lezioni;
- hanno il dovere di essere sensibili alle iniziative scolastiche che possano incrementare la collaborazione tra scuola e famiglia.

La FAMIGLIA

I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere, in tale importante compito, di collaborare con la scuola.

I genitori hanno il diritto:

- ad essere informati sul "Piano dell'Offerta Formativa", sui regolamenti e su tutto quanto concerne le funzionalità della scuola;
- ad essere informati sulle attività curricolari e non, programmate per la classe di appartenenza dei figli;
- ad avere colloqui, regolarmente programmati, per essere informati sull'andamento socio-relazionale e didattico dei figli;
- ad essere informati di comportamenti scorretti e dei provvedimenti disciplinari eventualmente adottati;
- a conoscere le valutazioni espresse dagli insegnanti sui propri figli e ad essere messi al corrente, se lo richiedono, delle motivazioni e degli elementi di giudizio che hanno condotto a tali valutazioni.

Inoltre i GENITORI hanno il dovere:

- di trasmettere ai propri figli la convinzione che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;

- di educare i figli al rispetto dell'altro, sia degli insegnanti, che dei compagni che di altre figure con incarichi diversi;
- di educare i figli al rispetto dei beni pubblici, siano essi di appartenenza della scuola o a questa esterni;
- di chiarire ai propri figli il ruolo educativo esercitato dalla scuola e dalle figure professionali in essa operanti;
- di stabilire rapporti regolari e corretti con gli insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia;
- di controllare spesso il diario ed il Registro Elettronico per leggere e firmare tempestivamente gli avvisi;
- di non permettere ai propri figli assenze, entrate posticipate e uscite anticipate se non per validi motivi;
- di partecipare con regolarità alle riunioni previste con gli insegnanti (colloqui o assemblee);
- di favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
- di educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
- di condividere con i propri figli le finalità del Patto Educativo;
- di collaborare con la scuola sul piano educativo, rispettando le valutazioni dei docenti, gli eventuali richiami o provvedimenti disciplinari a carico dei figli, nella consapevolezza delle finalità educative e migliorative di tali provvedimenti.

STUDENTI

Gli studenti hanno il diritto:

- ad essere rispettati da tutto il personale della scuola;
- ad avere una scuola attenta alla sensibilità ed alle problematiche dell'età;
- ad una formazione culturale che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee;
- ad essere guidati, aiutati e consigliati nelle diverse fasi della maturazione e dell'apprendimento;
- ad essere oggetto di una attenta programmazione didattica che possa sviluppare le potenzialità di ciascuno;
- ad essere ascoltati quando esprimono osservazioni, formulano domande, chiedono chiarimenti;
- ad essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola;
- ad una valutazione trasparente che non deve mai essere intesa come giudizio di valore sulla persona, ma come aiuto ad individuare i propri punti di forza e di debolezza per migliorare il proprio rendimento;
- alla riservatezza, secondo quanto stabilito dalle disposizioni legislative;
- a trascorrere il tempo scolastico in ambienti sicuri, sani e puliti.

Gli studenti hanno il dovere di:

- rispettare il Dirigente Scolastico, i docenti, tutto il personale della scuola e i compagni;
- rispettare le norme contenute nei regolamenti scolastici e quelle stabilite con gli insegnanti per le singole classi;
- frequentare regolarmente le lezioni, le attività didattiche, disciplinari e opzionali scelte;
- prestare attenzione durante le lezioni e favorirne lo svolgimento con la partecipazione attiva ed evitando i disturbi;
- svolgere regolarmente ed in modo accurato il lavoro scolastico sia in classe sia a casa;
- avere sempre con sé tutto il materiale occorrente per le lezioni;
- essere puntuali per non turbare il regolare avvio e lo svolgimento delle lezioni;
- non usare a scuola telefoni cellulari, apparecchi di altro genere o altri oggetti che distraggano e disturbino le lezioni (è previsto il ritiro immediato e la riconsegna ai genitori);
- non portare a scuola oggetti pericolosi, per sé e per gli altri, o di valore;
- far leggere e firmare tempestivamente ai genitori le comunicazioni della scuola e le verifiche consegnate;
- utilizzare con cura e mantenere integro il materiale didattico e gli arredi di cui si usufruisce;
- mantenere ordinati i locali della scuola collaborando con il personale;
- avere un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico;
- usare un linguaggio corretto e rispettoso;
- non effettuare videoriprese o fotografie se non espressamente autorizzate dal docente;
- rispettare le valutazioni dei docenti.

APPENDICE – Prevenzione del contagio da COVID-19 e della diffusione del SARS-CoV-2

In merito alle misure di prevenzione, contenimento e contrasto alla diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia da coronavirus COVID-19,

L'Istituzione scolastica si impegna a:

1. Realizzare tutti gli interventi di carattere organizzativo, nei limiti delle proprie competenze e con le risorse a disposizione, nel rispetto della normativa vigente e delle linee guida emanate dal Ministero della Salute, dal Comitato tecnico-scientifico, dalla Regione Lombardia e da ATS Città metropolitana di Milano e dalle altre autorità competenti, finalizzate alla mitigazione del rischio di diffusione del SARS-CoV-2;
2. Monitorare quotidianamente, nella persona della dirigente scolastica e dei n. 6 docenti referenti per la prevenzione del contagio COVID-19 l'osservanza dei Regolamenti dell'Istituto per la prevenzione del contagio da parte di tutto il personale ausiliario (pulizia quotidiana e sanificazione di tutti i locali scolastici) e di tutti i docenti;
3. Monitorare quotidianamente nella persona della dirigente scolastica e dei n. 6 docenti referenti per la prevenzione del contagio COVID-19, la presenza di casi sospetti a scuola, nel personale scolastico e negli alunni, ed intervenire tempestivamente segnalando i casi accertati sull'apposito portale di ATS città metropolitana di Milano.

4. Informare tempestivamente le famiglie degli alunni nel caso in cui si debba procedere a quarantena cautelativa per presenza di accertato caso COVID all'interno della scuola, seguendo le indicazioni del Ministero della Salute e della regione Lombardia.

5. Monitorare con particolare attenzione i rientri a scuola dopo un periodo di malattia e/o quarantena, avendo cura di fornire a tutto il personale scolastico ed alle famiglie che lo richiedano, il Modulo per l'effettuazione del tampone Modello Regione Lombardia prot. n.31152 del 14-09-2020.

2. Offrire iniziative in presenza e a distanza per il recupero degli apprendimenti e delle altre situazioni di svantaggio determinate dall'emergenza sanitaria, come deliberato dai collegi docenti di scuola dell'infanzia, Primaria e Secondaria (Piano DAD e DDI delibera CDU del 10-11-2020);

3. Intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale scolastico in tema di sicurezza per la prevenzione del contagio e sulle competenze digitali, al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche efficaci con l'uso delle nuove tecnologie, utili anche nei periodi di emergenza sanitaria, a supporto degli apprendimenti di tutti gli studenti.

La famiglia si impegna a:

1. Prendere visione del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto prot. n. 1311/I.1 del 1-09-2020 e del successivo Regolamento Gestione casi COVID all'interno della comunità scolastica (Delibera del Consiglio d'Istituto n. 75 del 27-10-2020) e informarsi costantemente sulle iniziative intraprese dalla scuola in merito alla prevenzione e al contrasto della diffusione del SARS-CoV-2;

2. Monitorare sistematicamente e quotidianamente lo stato di salute delle proprie figlie, dei propri figli e degli altri membri della famiglia, e nel caso di sintomatologia riferibile al COVID-19 (febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratorie o fiato corto), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di famiglia o la guardia medica seguendone le indicazioni e le disposizioni;

3. Recarsi immediatamente a scuola e riprendere la studentessa o lo studente in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia riferibile a COVID-19 nel rispetto del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 dell'Istituto;

4. Informare immediatamente la scuola nel caso in cui il proprio figlio /a risulti positivo al virus e nel caso in cui un membro della famiglia risulti positivo; rispettare i termini della quarantena secondo quanto previsto dalle Circolari del Ministero della Salute e della regione Lombardia.

5. Contribuire allo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti e a promuovere i comportamenti corretti nei confronti delle misure adottate in qualsiasi ambito per prevenire e contrastare la diffusione del virus.

(Versione aggiornata per l'anno scolastico 2020-21)